

PROTOCOLLO OPERATIVO
TRA LA
AZIENDA SANITARIA DI POTENZA
E
L'AOR SAN CARLO
PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI
DI MEDICINA DI LABORATORIO

Premesso

- che l'aumento della tipologia e complessità dei test di laboratorio e dei requisiti richiesti per l'accreditamento e la regolarizzazione delle strutture rende necessario il superamento della frammentazione per garantire la qualità delle prestazioni;
- che il concetto di "rete di laboratori" presuppone, anche per il servizio pubblico, il superamento dell'incontrollata implementazione, in ogni sede, di qualsiasi attività di laboratorio, anche la più specialistica (es. genetica), a tutela sia dell'economicità di scala che delle soglie di attività minime per garantire una sufficiente esperienza degli operatori;
- che tale modello deve trovare la sua prima applicazione all'interno delle stesse Aziende Sanitarie e nelle Aziende Ospedaliere dove, anche per i laboratori di diagnostica clinica, il fenomeno della frammentazione risulta spesso particolarmente rilevante;

Dato atto

- che con la Legge Finanziaria del 2007 è stato previsto l'obbligo per tutte le Regioni di presentare un piano di riorganizzazione della rete, pubblica e privata, dei laboratori clinici;
- che con l'Accordo Stato-Regioni 23 marzo 2011 "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio", redatto sotto l'egida dell'AGENAS e del Ministero della Salute, sono state predisposte le linee di indirizzo per la riorganizzazione dei Servizi di Medicina di laboratorio nel Servizio Sanitario Nazionale";
- che la legge di stabilità regionale 2015 ha reso cogente l'obbligo di razionalizzazione delle strutture di laboratorio prevedendo per le aziende sanitarie territoriali l'accorpamento delle strutture con una produzione all'anno 2014 inferiore a 200.000 esami;

Considerato

- che i provvedimenti sopra richiamati sono di fondamentale rilievo, nel rispettivo ambito normativo, nell'orientare e guidare le decisioni che, autonomamente, le Regioni debbono assumere nell'area della laboratoristica;

Constatato

- che in tale contesto l'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza (AOR), anche sulla spinta delle specifiche direttive nazionali e regionali, hanno dato forte impulso alla implementazione e allo sviluppo di progetti volti a favorire sempre più l'integrazione tra ospedale e territorio nell'ambito di numerosi percorsi di diagnosi e cura, relativi soprattutto a patologie cronico degenerative;
- che in particolare l'AOR e l'ASP hanno avviato un programma di azioni finalizzate alla definizione e condivisione di specifici percorsi diagnostico-terapeutici integrati tra i professionisti coinvolti, da realizzare all'interno di spazi fisici comuni (piastra ambulatoriale), così da favorirne l'implementazione e il loro sviluppo;
- che la piastra è destinata ad accogliere esclusivamente i servizi deputati alla erogazione di prestazioni in regime ambulatoriale, tra cui anche quelli afferenti la medicina di laboratorio;
- che in tale percorso è stato condiviso di procedere ad una riorganizzazione delle attività di laboratorio svolte in alcune strutture sanitarie territoriali dell'ASP,

Dato atto

- che in questa prima fase l'ASP e l'AOR hanno condiviso che il percorso di riorganizzazione deve riguardare il trasferimento presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale San Carlo delle attività analitiche del Laboratorio Analisi del Poliambulatorio "Madre Teresa di Calcutta", dei prelievi effettuati presso la Casa Circondariale di Potenza ed il punto di prelievo di Laurenzana;

Ritenuto

- pertanto, di dover regolamentare le procedure di trasferimento delle suddette attività presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale San Carlo;

l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza

e

l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza

concordano quanto segue

Art. 1 – obiettivi dell'accordo

L'attività analitica del Laboratorio Analisi del Poliambulatorio "Madre Teresa di Calcutta", comprensiva dei prelievi effettuati presso la Casa Circondariale di Potenza e presso l'ambulatorio di Laurenzana, a decorrere dal 22.06.2015, saranno trasferiti presso il Laboratorio di Analisi dell'Ospedale San Carlo;

Art. 2 – Gestione cassa CUP

Gli sportelli CUP del Poliambulatorio "Madre Teresa di Calcutta" saranno identificati come casse CUP dell' AOR San Carlo al fine di garantire la gestione informatizzata delle richieste di effettuazione di esami di laboratorio da parte di cittadini muniti di prescrizione (ricetta rossa o ricetta de materializzata). Tali casse CUP consentiranno la regolarizzazione del pagamento della quota di compartecipazione alla spesa e la conseguente emissione delle etichette da apporre sulle provette dei prelievi effettuati presso il Poliambulatorio "Madre Teresa di Calcutta", su quelli effettuati presso la Casa Circondariale di Potenza e presso l'ambulatorio di Laurenzana.

Art. 3 – Trasferimento prelievi

I prelievi di cui all'art. 1, stimati in un numero massimo giornaliero di circa 80, saranno consegnati al Laboratorio Analisi dell'Ospedale San Carlo entro le ore 11:00 dei giorni feriali da lunedì al venerdì, previa regolarizzazione contabile ed etichettatura da effettuarsi presso la Cassa CUP del Poliambulatorio di "Madre Teresa di Calcutta";

Art. 4 – Consegna referti

La consegna dei referti sarà effettuata presso gli sportelli CUP dell'AOR San Carlo attivati presso il Poliambulatorio "Madre Teresa di Calcutta. Nelle more della attivazione della multifunzionalità della casse CUP presso tale struttura, sarà possibile ritirare i referti presso il Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta. In tale ipotesi gli operatori provvederanno alla stampa dei referti relativi ai prelievi pervenuti dall'ASP, che saranno affidati all'operatore addetto al trasporto dei prelievi, il

quale provvederà a sua volta a consegnarli agli operatori sanitari del Poliambulatorio "Madre Teresa di Calcutta" per il successivo rilascio agli utenti.

Art. 5 - Incassi

Gli incassi delle due casse CUP, identificate come AOR San Carlo, saranno custoditi nella cassaforte del Poliambulatorio "Madre Teresa di Calcutta", con contabilità separata e consegnati con cadenza bisettimanale dal servizio trasporto valori all'Ufficio Cassa dell'AOR San Carlo.

Art. 6 - Personale

Le aziende concordano l'utilizzo funzionale presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale San Carlo di n. 2 tecnici di laboratorio e di un medico specialista convenzionato interno (SUMAI), per un impegno orario, per il medico, pari ad ore 24 settimanali. Le modalità di spesa sono disciplinate dal successivo articolo 7.

Art. 7 - Contabilità

Le parti concordano di regolare i propri rapporti economici con il regime delle compensazioni, ai fini del riparto annuale del FSR. Per tali fini l'ASP dovrà rendicontare annualmente, le spese sostenute per il personale medico specialistico (SUMAI), per i tecnici di laboratorio e per il personale infermieristico dedicato al servizio prelievi e degli operatori CUP; questi ultimi per n. 3 ore giornaliere per singola figura. L'AOR San Carlo dovrà rendicontare gli le somme spettanti dall'ASP, al netto della quota di compartecipazione alla spesa versata dal cittadino all'atto dell'effettuazioni degli esami di laboratorio.

Potenza lì

Il Direttore Generale ASP
Dott. Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Generale AOR San Carlo
Dott. Rocco Maglietta